

**ATTO  
N. 234 DEL 04/07/2018**

**OGGETTO**

RELAZIONE SUL MONITORAGGIO AL 31.12.2017 DELLE PARTECIPAZIONI  
SOCIETARIE

## **Servizio Bilancio**

### **IL DIRIGENTE**

Visto l'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000 che disciplina i controlli sulle società partecipate non quotate;

Visto l'art. 16 del regolamento sui Controlli interni approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 31 del 18/04/2013 che stabilisce le modalità del monitoraggio delle partecipazioni societarie;

Considerati gli obiettivi definiti nel Dup 2017 relativamente alle società partecipate e le relative risultanze, verificate anche con il Comune di Reggio Emilia, socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni;

### **Dispone**

di rassegnare agli atti l'allegata relazione sul monitoraggio al 31/12/2017 delle partecipazioni societarie della Provincia di Reggio Emilia;

di trasmettere la relazione al Presidente e al Segretario generale come stabilito dall'art. 16 del regolamento sui controlli interni.

Reggio Emilia, lì 04/07/2018

IL DIRIGENTE DEL  
Servizio Bilancio  
F.to DEL RIO CLAUDIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

# Relazione sul monitoraggio degli enti e società partecipate

## Il sistema di governance

Il Consiglio provinciale con delibera n. 31 del 18/04/2013 ha provveduto all'adozione del Regolamento dei controlli interni ai sensi del d.l. 174/2012. In sede di bilancio preventivo, nell'ambito del Documento Unico di Programmazione sono stati definiti gli obiettivi ed i relativi indicatori quantitativi e qualitativi riferiti agli organismi partecipati non quotati. E' stato inoltre predisposto il bilancio consolidato 2016 le cui risultanze sono state approvate con deliberazione di consiglio provinciale n. 31 del 28/9/2017.

## Debiti e crediti nei confronti degli organismi partecipati

L'articolo 11 del dlgs 118/2011, comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo della Provincia, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a:

“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”.

La norma obbliga alla verifica contabile dei rapporti reciproci con le società partecipate e con gli enti strumentali controllati o partecipati quali aziende speciali, istituzioni, associazioni, fondazioni, consorzi e si riferisce alla situazione debitoria/creditoria riferita al 31 dicembre 2017 per dare certezza al valore che viene inserito nel rendiconto dell'ente locale.

La nota informativa è allegata al rendiconto 2017 e asseverata dall'organo di revisione dell'Ente che prende atto delle asseverazioni degli organi di revisione delle società e degli altri organismi partecipati. Per quanto riguarda questi ultimi, laddove non presente il revisore perché non previsto nello Statuto, l'asseverazione è stata rilasciata dal Presidente del consiglio di amministrazione.

## Il piano degli obiettivi

Si riportano di seguito gli obiettivi trasversali e i risultati raggiunti di ogni singolo organismo partecipato.

## Gli obiettivi trasversali

**Normativa in materia di legalità:** con l'entrata in vigore del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., ex art.83, le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici, enti e aziende vigilati dallo Stato o da altri Enti pubblici, le società o le imprese comunque controllate dallo stato o da altro ente pubblico ecc., acquisiscono d'ufficio tramite le Prefetture, la documentazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture. Conseguentemente si pone l'obiettivo alle società partecipate del rispetto delle norme regionali e statali in materia di legalità e la richiesta a sottoscrivere i protocolli antimafia con Regione e Prefettura ove possibile.

Complessivamente gli organismi partecipati dichiarano di rispettare la normativa in materia di legalità.

Acer ha sottoscritto in data 25/05/2016 un protocollo di legalità con la Prefettura di Reggio Emilia. La società Aeroporto ha fatto una specifica richiesta alla Prefettura per la sottoscrizione di protocolli antimafia che è in attesa di riscontro.

**Trasparenza ed anticorruzione:** a seguito dell'entrata in vigore del Dlgs 97/2016, che ha modificato in tema di anticorruzione e trasparenza sia la legge 190/2012 sia il Dlgs 33/2013, e del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, Dlgs 175/2016 e s.m.i., il quadro normativo di riferimento presenta delle novità, in particolare rispetto all'ambito soggettivo di applicazione della normativa e alle disposizioni sull'accesso civico generalizzato. Anac, con le Linee guida di cui alla deliberazione n.1134/2017, fornisce indicazioni in merito all'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e anticorruzione per i soggetti di cui all'art. 2-bis del D.lgs. 33/2013, che individua accanto alle pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici economici, gli ordini professionali, le società a partecipazione pubblica, le associazioni, le fondazioni e altri enti di diritto privato, qualora ricorrano alcune condizioni. L'art. 2-bis sostituisce il previgente art. 11 del D.lgs. n. 33 del 2013, e delinea una disciplina organica (obblighi di pubblicazione e accesso generalizzato) applicabile a tutte le pubbliche amministrazioni; estende questo stesso regime, “*in quanto compatibile*”, anche ad altri soggetti, di natura pubblica (enti pubblici economici e ordini professionali) e privata (società e altri enti di diritto privato in controllo pubblico); stabilisce una diversa disciplina, meno stringente, per gli enti di diritto privato (società partecipate e altri enti) che svolgono attività di pubblico interesse.

Il nuovo ambito di applicazione assume rilievo anche ai fini dell'adozione delle misure di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012, laddove al comma 2-bis dell'art. 1 si specifica che sia le pubbliche amministrazioni sia gli altri soggetti di cui all'art. 2-bis, co. 2, del D. lgs. 33 del 2013 sono destinatari delle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione (PNA), seppure con un regime differenziato: le

prime sono, infatti, tenute alla elaborazione di piani triennali di prevenzione della corruzione, mentre gli altri soggetti devono integrare i modelli di organizzazione e gestione adottati ai sensi del D. lgs. n. 231 del 2001.

L'ambito soggettivo di applicazione definito dal nuovo art. 2 bis in tema di trasparenza è il seguente:

1. Ai fini del D.lgs 33/2013 così come modificato dal D.lgs 97/2016, per "pubbliche amministrazioni" si intendono tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi comprese le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione.

2. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche, in quanto compatibile:

a) agli enti pubblici economici e agli ordini professionali;

b) alle società in controllo pubblico come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Sono escluse le società quotate come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), dello stesso decreto legislativo, nonché le società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche.

c) alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

3. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica, in quanto compatibile, limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, alle società in partecipazione pubblica come definite dal decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.

La delibera prevede, alla lettera e) della sezione 6, che le amministrazioni controllanti adeguino i propri piani alle indicazioni contenute nella delibera, alla luce dei compiti di vigilanza e impulso.

Nel Piano Anticorruzione aggiornato per il triennio 2018-2020, approvato con decreto del Presidente n. 12 del 01/2/2018, sono stati individuati gli enti partecipati della Provincia e definita la condizione giuridica rispetto agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, prevedendo le azioni in capo alla Provincia.

Sono state pubblicate inoltre sul sito della Provincia tutte le informazioni previste per gli organismi partecipati ex art.22 del Dlgs 33/2013.

**Qualità per le società/enti che gestiscono servizi pubblici:** il Monitoraggio della qualità è stato definito obiettivo prioritario per gli organismi partecipati che gestiscono pubblici servizi, pertanto entro il 31/12/2017 è stata prevista:

- la definizione della Carta dei servizi laddove non presente e monitoraggio di quella esistente;

- la rilevazione della qualità dei servizi;

La Carta dei Servizi è un documento che contiene gli impegni programmatici che l'Ente assume relativamente alle performance/risultati rispetto ai servizi offerti.

La Carta dei Servizi rappresenta una sorta di "patto" tra l'Ente ed i cittadini al fine di:

- Migliorare la qualità delle prestazioni

- Tutelare i diritti dei cittadini (risposte adeguate al diritto di informazione, trasparenza, qualità e partecipazione)

- Valutare la qualità dei servizi (standard e soddisfazione dell'utente)

- Assicurare la partecipazione (istituzioni, cittadini, associazioni privato sociale).

La rilevazione della qualità dei servizi: le indagini e somministrazione di questionari agli utenti permettono di giungere alla definizione del livello di soddisfazione dei servizi resi, con l'obiettivo di migliorare, ove necessario, la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, rilevando quindi il grado di soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi offerti (analisi di customer satisfaction).

**La Fondazione i Teatri** ha revisionato la carta dei servizi già esistente in data 29/9/2017. La Fondazione ha proposto inoltre una indagine di customer satisfaction sul proprio sito web nel periodo maggio-settembre 2017. La compilazione del questionario è avvenuta esclusivamente on line, veicolata da links presenti in tutte le Newsletters della Fondazione I Teatri. Complessivamente i questionari analizzati sono stati **221**. La valutazione complessiva del sito viene definita buona e si auspica un incremento delle informazioni sui singoli spettacoli, la pubblicazione delle durate e la richiesta di una grafica più moderna e in grado di agevolare la navigazione. Sono stati 48 gli utenti che hanno proposto possibili miglioramenti, pari 21% degli utenti complessivi che hanno risposto all'indagine. Si tratta di una percentuale che denota una buona attitudine del campione rispetto al questionario.

**L'Agenzia per la mobilità** ha realizzato, nel mese di marzo 2017, in cooperazione con l'Agenzia di Modena, un'indagine sulla soddisfazione percepita dall'utenza del servizio di trasporto pubblico locale.

Dall'osservazione dei dati emerge che il servizio di trasporto pubblico a Reggio Emilia può ritenersi promosso anche per l'anno 2017. Il totale delle interviste utili è stato pari a **1030** unità. I primi punti di eccellenza (con una media voto di 7,8 e oltre il 64% che esprime un voto tra 8 e 10) riguardano *la comodità delle fermate rispetto alle esigenze, la sicurezza rispetto ad incidenti stradali e meccanici, la condotta di guida degli autisti*. A parte l'aspetto della comodità delle fermate, che ha un carattere evidentemente confermativo della propria qualità di utente, per gli altri due aspetti il trasporto pubblico è percepito dagli utilizzatori come particolarmente sicuro. Dal punto di vista della qualità del viaggio, non ottengono un voto particolarmente positivo *Il comfort sul mezzo e la pulizia complessiva del bus*. Infine, il 56,7% degli intervistati dichiara che il servizio corrisponde a ciò che si aspettava mentre per il 20,2% il servizio risulta inferiore alle aspettative.

**Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica:** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che rappresenta la nuova disciplina in materia di società partecipate, prevede adempimenti sia a carico degli Enti Locali e della Pubblica amministrazione in genere, tra cui anche i consorzi degli Enti locali, sia a carico delle società partecipate. Nella Gazzetta Ufficiale del 26/6/2017 è stato pubblicato il decreto correttivo (D.lgs 100 del 16/6/2017) che integra e modifica il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (D.lgs 175/2016). In particolare le disposizioni del TUSP richiedevano che gli Enti approvassero nel corso dell'esercizio:

- adeguamenti statutari;
- revisione straordinaria delle società detenute

### ADEGUAMENTI STATUTARI

Le modifiche più significative relative agli statuti delle società hanno riguardato le seguenti disposizioni del Dlgs 175/2016 e s.m.i. Testo Unico sulle società partecipate:

- **art.3 del D.lgs 175/2016 e s.m.i:** nelle società a responsabilità limitata a controllo pubblico, in deroga alle norme del Codice Civile, deve sempre essere prevista la nomina dell'organo di controllo o di un revisore; nelle società per azioni in controllo pubblico, inoltre, la revisione legale dei conti non potrà essere affidata al Collegio Sindacale;
- **art.11 c. 2 e 3 del D.lgs 175/2016 e s.m.i:** l'organo amministrativo della società di norma deve essere l'amministratore unico, salvo che l'assemblea della società a controllo pubblico per ragioni di adeguatezza organizzativa, con delibera motivata, disponga per un consiglio di amministrazione;
- **art.11 c. 4 del D.lgs 175/2016 e s.m.i:** previsione del rispetto della parità di genere;
- **art.11 c.9 del D.lgs 175/2016 e s.m.i:**
  - ❖ l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione ad un solo amministratore di deleghe di gestione;
  - ❖ l'esclusione della carica di vicepresidente salvo che abbia solo funzione sostitutiva;
  - ❖ il divieto della corresponsione di gettoni di presenza o premi di risultato, deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali;
  - ❖ il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società;
- **art.16 c.3 e 3 bis del D.lgs 175/2016 e s.m.i:** gli statuti delle società "in house" devono prevedere che oltre l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento di compiti ad esse affidati dagli enti pubblici soci. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato che può essere rivolta anche a finalità diverse è consentita solo a condizione che la stessa permetta economie di scala;
- **art.4 c.5 del D.lgs 175/2016 e s.m.i:** adeguamento in tema di partecipazione societarie delle società strumentali.

La Provincia, in coerenza con la tipologia e le caratteristiche proprie di ogni società, ha approvato le modifiche statutarie per: Aeroporto, Crpa, Fondazione Giustizia e Fondazione i Teatri, dando al contempo mandato agli organi competenti di approvare nelle Assemblee societarie tali modifiche entro il termine di legge.

### REVISIONE STRAORDINARIA

L'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20 del suddetto decreto, entro il 30 settembre 2017.

In ottemperanza a quanto richiesto sono state valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'ente e tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute è stata effettuata la relativa ricognizione, utilizzando le linee di indirizzo predisposte dalla deliberazione n. 19/2017 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti.

Conseguentemente il consiglio provinciale con delibera n. 33 del 28/09/2017 ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie con il seguente esito:

a) mantenimento della partecipazione nelle seguenti società:

- Autostrada del Brennero Spa;
- Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto pubblico locale Srl;
- Aeroporto Reggio Emilia Spa;
- Centro Ricerche produzioni animali- CRPA Spa;
- GAL Antico Frignano e Appennino reggiano Srl;
- Lepida Spa;

b) alienazione delle seguenti società:

- Cepim Centro Padano Interscambio merci Spa
- Ervet Spa;
- TPER Spa;

c) messa in liquidazione delle seguenti società:

- Fieremilia Srl;
- Matilde di Canossa Srl;
- Reggio Emilia fiere Srl in liquidazione;
- Reggio Emilia Innovazione Srl;

d) dare atto che la società Montefalcone Srl è stata dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Reggio Emilia n. 150 del 18/12/2014.

Tale delibera è stata poi trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Entro l'anno si è proceduto all'alienazione delle azioni TPER Spa e alla cessione a titolo gratuito, come stabilito dalla normativa regionale, delle azioni di CEPIM Spa. E' in avanzato stato di realizzazione la cessione delle azioni Ervet Spa.

Infine con decreto del Presidente n. 227 del 28/12/2017 è stato approvato, sulla base della ricognizione effettuata applicando i criteri di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, l'elenco degli enti e società facenti parte del Gruppo Provincia di Reggio Emilia e l'elenco degli enti e società oggetto di consolidamento per l'anno 2017.

**Obiettivo equilibrio economico:** sono in corso di approvazione i bilanci 2017 e troveranno riscontro nel Bilancio Consolidato 2017.

**Dati economico-finanziari:** si riporta di seguito la tabella con i risultati gestionali degli organismi partecipati della Provincia di Reggio Emilia degli ultimi tre anni. Sono in corso di approvazione i bilanci 2017 che troveranno riscontro nel Bilancio Consolidato 2017.

Ragione Sociale	Utile/Perdite esercizio 2014	Utile/Perdite esercizio 2015	Utile/Perdite esercizio 2016
A.C.E.R. - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA	3.412,00	10.936,00	13.698,00
AEROPORTO REGGIO EMILIA S.R.L.	-52.967,00	15.840,00	5.330,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	89.201,00	156.069,00	55.159,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE			241.244,00
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	72.678.886,00	76.377.657,00	71.734.302,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	114,00	3.300,00	41.110,00
C.R.P.A. SPA - Centro Ricerche Produzioni Animali	9.287,00	-56.096,00	2.282,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - Ente pubblico strumentale	Costituito nel 2017		N.D.
ERVET - EMILIA-ROMAGNA VALORIZZAZIONE ECONOMICA TERRITORIO SPA	59.940,00	105.877,00	33.199,00
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	11.128,54	350.188,09	245.533,61
FIEREMILIA SRL - IN LIQUIDAZIONE	-99.804,00	-120.957,00	-51.014,00
FONDAZIONE "PALAZZO MAGNANI"	9.686,00	6.661,00	3.723,00
FONDAZIONE "I TEATRI DI REGGIO EMILIA"	5.143,00	2.210,00	7.745,00
FONDAZIONE E35	0,00	0,00	45.910,00
FONDAZIONE GIUSTIZIA REGGIO EMILIA	14.445,00	22.816,00	3.662,00
FONDAZIONE VITTIME DEI REATI	-31.418,83	-178.936,40	9.949,90
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	1.781,00	-50.943,00	-7.468,00
LEPIDA S.P.A.	339.909,00	184.920,00	457.200,00
MATILDE DI CANOSSA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	-235.643,00	-18.369,00	-14.350,00
MONTEFALCONE S.R.L.			dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Reggio Emilia n. 150 del 18/12/2014
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	-2.283.572,00	-417.590,00	-241.977,00
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	-334.299,00	-396.645,00	-1.355.314,00



## I risultati raggiunti

Come indicato nel DUP 2017 gli obiettivi gestionali assegnati agli organismi partecipati sono stati definiti insieme al Comune di Reggio Emilia, che rappresenta il socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni.

Di seguito una sintesi dei risultati raggiunti.

Aeroporto	La società è in equilibrio economico. Per quanto riguarda la predisposizione degli atti e l'inizio lavori per la piena operatività dell'Arena e la consegna dell'area non operativa al nuovo gestore si è provveduto all'assegnazione temporanea in attesa di firmare convenzione. L'inizio dei lavori sull'area è prevista entro febbraio 2018.
Agenzia Della Mobilità	La società è in equilibrio economico anche nel 2017. In merito alla gestione della gara del trasporto pubblico, con l'approvazione del patto per il TPL regionale si è avviato il percorso di costituzione della stazione unica appaltante di bacino ottimale insieme a Modena. La sottoscrizione è avvenuta il 4/12/2017 insieme a Comune e Provincia di RE.
Asp Reggio Emilia Citta' Delle Persone	<p>Nel corso del 2017 l'ASP ha implementato il piano di razionalizzazione sugli acquisti di beni e servizi agendo su tre ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- nell'acquisto di beni e servizi destinati ai servizi ex OSEA, anche attraverso il ricorso al MEPA per i beni precedentemente acquistati in modo diretto, ottenendo economie nell'ambito dei generi alimentari e dei prodotti per la pulizia;</li><li>- in relazione all'adesione a convenzioni Consip/ IntercentER per la formazione sulla sicurezza, dopo verifica costi/prestazioni, ritenendo le tariffe di convenzione onerose abbiamo impostato autonoma gara a più lotti, ottenendo prezzi inferiori;</li><li>- in relazione all'adesione a convenzioni Consip/IntercentER, l' Azienda ha valutato il servizio manutentivo HW, richiedendo un perfezionamento della proposta inizialmente formulata, troppo onerosa in riferimento alle esigenze dell'azienda, al fine di poter perfezionare una successiva adesione nel corso del 2018 alla convenzione CONSIP.</li></ul> <p>Sono state messe in atto numerose iniziative tese alla valorizzazione del patrimonio immobiliare tra cui varie procedure per l'alienazione del patrimonio e la messa a norma di edifici di proprietà destinati a future locazioni per incrementare la redditività.</p> <p>Per quanto riguarda il contenimento della morosità sull'importo complessivo di crediti utenti in sofferenza al 31.12.2016 (Euro 704.476,41 ) sono stati recuperati complessivamente Euro 115.199,67 (16,35%) dei quali Euro 92.966,82 maturati nel 2016 e la parte restante relativa agli anni precedenti.</p>
Consorzio Act	Il consorzio è in equilibrio economico anche per l'esercizio 2017. L'azienda ha perseguito l'obiettivo di contenimento dei propri costi di funzionamento mediante l'azzeramento del personale dipendente e dei costi afferenti la sede aziendale, le spese telefoniche ed energetiche, oltre ad essere gestita da amministratori che operano a titolo onorifico. Il piano di razionalizzazione delle partecipate è stato predisposto, approvato dall'Assemblea dei Soci e inviato alla Corte dei Conti entro le scadenze prefissate. Nel corso dell'anno 2018 si darà attuazione a quanto programmato nel piano stesso.
Crpa	<p>CRPA ha avuto un buon successo di ammissibilità delle proprie proposte nei vari avvisi della Mis. 16.1 del PSR (25 partenariati) e nel corso dell'esercizio ha partecipato a 18 progetti di filiera con le attività della Mis. 16.2 in corso di valutazione.</p> <p>Nel corso dell'esercizio sono stati presentati in veste di partner 7 progetti comunitari e nazionali di alto livello in rete con altri centri di ricerca e con il sistema delle imprese. Sono state fatte e sono ad oggi in corso diverse valutazioni strategiche sulla società.</p>
Reggio Emilia Innovazione	<p>La società, che presenta per il terzo esercizio consecutivo bilanci in perdita, è stata posta in liquidazione con assemblea straordinaria del 13/07/2017.</p> <p>Nel corso dell'esercizio sono incrementate del 14% le imprese messe in contatto con il Tecnopolo, che sono state complessivamente 64.</p>
Fondazione Palazzo Magnani	La Fondazione presenta un margine positivo dalle risultanze di preconsuntivo. E' proseguita l'attività di fundraising con 28 sponsor coinvolti tra Fotografia

	<p>Europea , Restate e le mostre Kandinsky-Cage e Alberto Manfredi. Le presenze fuori provincia per le mostre della Fondazione Palazzo Magnani sono state del 65%, valore ben superiore all'obiettivo definito ad inizio anno (50%) mentre le presenze complessive alle attività culturali di Restate sono state di 45.000 unità.</p>
Fondazione I Teatri	<p>Anche nel 2017 la Fondazione è stato raggiunto l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria. Sono stati raggiunti gli obiettivi assegnati: nel 2017 gli spettatori alle recite a pagamento sono stati 93.509 in aumento rispetto all'anno 2016 dove furono 82.493; le rappresentazioni di danza sono state 25, quelle di opera 19, mentre quelle di concertistica sono state 28, valori molto superiori alle previsioni. Il CDA in scadenza è stato rinnovato fino al 14/12/2020.</p>
Fondazione E 35	<p>Da una lettura dei dati del bilancio pre-consuntivo è rilevabile un sostanziale allineamento rispetto alle spese previste ed un montante di introiti di diversa natura (contributi/ quote associative/ introiti progettuali) in grado di garantire una completa copertura dei costi di struttura e delle previste spese progettuali con margini in grado di affrontare anche uscite e spese non prevedibili al momento della redazione del bilancio preventivo dell'ente. Si può affermare quindi che al termine della prima annualità di attività della Fondazione sono assicurati la sostenibilità economica dell'Ente e l'equilibrio economico tra costi ed entrate.</p> <p>Per quanto riguarda l'obiettivo di sviluppo della governance delle relazioni internazionali sono stati presentati 30 progetti con 20 soggetti coinvolti. Il numero dei progetti vede un forte incremento nella prima parte dell'anno contestualmente all'apertura bandi di progettazione.</p>
Acer	<p>Sono in atto le attività di contenimento dei costi di funzionamento e di riduzione delle spese di personale. E' in corso di predisposizione il Programma pluriennale per la riqualificazione e manutenzione straordinaria e conseguente assegnazione dell'intero patrimonio di edilizia residenziale sociale non assegnato e di proprietà comunale.</p> <p>Per quanto riguarda l'accesso e la permanenza negli alloggi ERP, il nuovo sistema di determinazione dei requisiti economici avrà avvio il 1° ottobre 2017. Il 21 marzo 2017 è iniziata riqualificazione energetica del complesso di edilizia residenziale di proprietà comunale sito in Viale Magenta. Entro il 31/12 inizieranno i lavori PRU Compagnoni lotto 2B e 2C.</p> <p>E' in corso la redazione e sottoscrizione della nuova convenzione quadro con il Comune per lo sviluppo delle politiche per l'housing sociale e, sempre in questo ambito, prosegue l'iter con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di nuovi progetti. Proseguono i controlli sulla piena occupazione degli immobili, sull'ISEE e sui requisiti minimi di accesso degli inquilini. Al 30/06, in relazione alla diminuzione del numero di alloggi vuoti, si segnala quanto segue: 40 alloggi da assegnare; 8 alloggi in lavorazione; 258 alloggi da ripristinare; 41 alloggi recuperati; 2.508 alloggi gestiti.</p> <p>Continuano i controlli per la diminuzione della morosità dell'utenza nel pagamento del canone e delle quote accessorie.</p>